Firmato digitalmente da

STEFANO SERATINI

CN = STEFANO SERATINI
O = Ordine Architetti P.P.C. - Provincia di La Spezia
C = IT

Alla

REGIONE LIGURIA
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE
Settore Gestione Integrata dei Rifiuti
Pec: ***protocollopec.regione.liguria.it***

p.c. al Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

OGGETTO: MAGRA ASFALTI SRL – S1067- Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto relativo all'ampliamento dell'attività di recupero rifiuti nell'impianto esistente sito ad Arcola (SP).

Relativamente al procedimento di cui all'oggetto e alla nota di acquisizione approfondimenti da parte del Settore Gestione Integrata dei Rifiuti del 19.12.2025, Protocollo 2025-0606237, pervenuta in data 21.12.2025, siamo a rimettere quanto da voi richiesto:

"*Si ritiene opportuno richiedere un approfondimento circa i quantitativi richiesti per l'attività R13 pari a 49.000 tonnellate e precisarne l'effettiva necessità rispetto alla capacità di trattamento dell'impianto*."

Come già indicato nel documento di Studio Preliminare Ambientale del 24.09.2025, l'ampliamento dell'attività di smaltimento e recupero del fresato di asfalto all'interno dell'attività produttiva principale, (produzione di conglomerato bituminoso), nasce dall'esigenza della Società proponente di:

- rendere più efficiente il ciclo produttivo del conglomerato bituminoso;
- rendere più virtuoso il ciclo produttivo con un processo End of Waste che porta alla diminuzione del consumo di materie prime minerali in un sistema di economia circolare;
- aderire alle richieste del mercato e al quadro normativo di settore, (CAM infrastrutture stradali) che richiede un sempre maggiore utilizzo di materia recuperata, riciclata o di sottoprodotti.

In particolare, ci troviamo ad obbedire a quelli che sono i nuovi obblighi di mercato ed i nuovi requisiti stabiliti dalla normativa di riferimento per i conglomerati bituminosi con il Decreto CAM Strade (DM 05 agosto 2024), che stabilisce i **Criteri Ambientali Minimi** per la progettazione e appalto di opere stradali, obbligando l'uso di materiali riciclati e promuovendo processi produttivi a basso impatto, con requisiti precisi su composizione, contenuto riciclato e gestione degli impianti.

Il decreto ha stabilito percentuali minime di contenuto di riciclato per la realizzazione di conglomerato bituminoso, modificando significativamente le precedenti quote (da massimo a minimo).

La nostra azienda è certificata secondo la PdR 88/2020 dal 30.04.2025 (Certificato n. 1489/001 con Bureau Veritas) per la verifica del contenuto di riciclato e/o recuperato e/o sottoprodotti presenti nel prodotto finito.

A seguito delle modifiche intervenute dalla normativa e della nostra certificazione, abbiamo intenzione di incrementare la ricezione dei rifiuti (fresato di asfalto) per la realizzazione interna del granulato di conglomerato bituminoso (EOW), anziché acquistarlo da fornitori esterni (come stiamo facendo), sia per poter rispondere alla richiesta di mercato e alla nostra offerta in termini concorrenziali, sia per poter ottimizzare, con il nuovo impianto di trattamento, la selezione granulometrica ottenendo un prodotto qualitativamente migliore in termini di performances.

Rimanendo a disposizioni per chiarimento, porgiamo cordiali saluti.

Arcola, lì 13.01.2026.



Gabriele Pennacchi
Amministratore
MAGRA ASFALTI s.r.l.